



La stazione di Alba Adriatica. Nel riquadro, la dottoressa Patrizia Corvaglia della Polfer che conduce le indagini

Travolta e uccisa dal treno merci

Il corpo di una donna trovato sui binari della stazione di Alba Adriatica

ALBA ADRIATICA – Un corpo dilaniato, senza identità. Una donna travolta da un treno merci in corsa nel buio della notte e alla quale ancora non è stato dato un nome. Una morte atroce, cercata lì, nel silenzio dei binari che corrono vicino alla stazione ferroviaria di Alba Adriatica. La tragedia si è consumata nella tarda serata di mercoledì, poco prima della mezzanotte. La donna si è lasciata travolgere dal treno merci che viaggiava verso Sud e l'impatto è stato terribile. Il macchinista ha dato l'allarme e sul posto sono arrivati gli agenti della Polizia ferroviaria che, diretti dalla dottoressa **Patrizia Corvaglia**, hanno iniziato subito le indagini volte a

capire la dinamica dell'incidente e l'identità della vittima. L'ipotesi del suicidio è stata sin da subito la più accreditata, ma restano ancora molte incertezze su chi sia la donna travolta dal treno. Avrebbe un'età compresa fra i 35 e i 45 anni, ma l'assenza di documenti e di effetti personali rende difficile l'attività di verifica dell'identità. La vittima, con capelli biondi di media lunghezza, indossava un giubbotto grigio e dei pantaloni neri. Nei dintorni del punto d'impatto sono stati cercati a lungo oggetti, borsa o portafogli, che potessero dare qualche informazione, ma non è stato trovato nulla, eccezion fatta per un mazzo di chiavi forse di

un'abitazione. Il corpo, composto all'obitorio dell'ospes-

SENZA IDENTITÀ

Mistero attorno all'identità della donna. La pista più battuta è quella del suicidio

dale di Sant'Omero, resta per ora senza nome. I poliziotti stanno incrociando i pochi dati noti con quelli degli archivi contenenti denunce di scomparsa di tutta Italia per giungere ad una identità certa. Nel

nostro territorio nessuno, fino a ieri sera, avrebbe segnalato alle forze dell'ordine la sparizione di una persona con caratteristiche simili a quelle della vittima di Alba Adriatica. Le indagini avrebbero escluso che possa trattarsi di una persona gravitante nel mondo della tossicodipendenza locale e l'apparente cura degli abiti e dei dettagli fisici della signora fanno pensare che non sia qualcuno che vive ai margini della società. Nei dintorni della stazione ferroviaria non sono state trovate automobili riconducibili alla vittima che, a questo punto, non è dato sapere da dove e come sia arrivata ad Alba Adriatica.

Veronica Marcattili